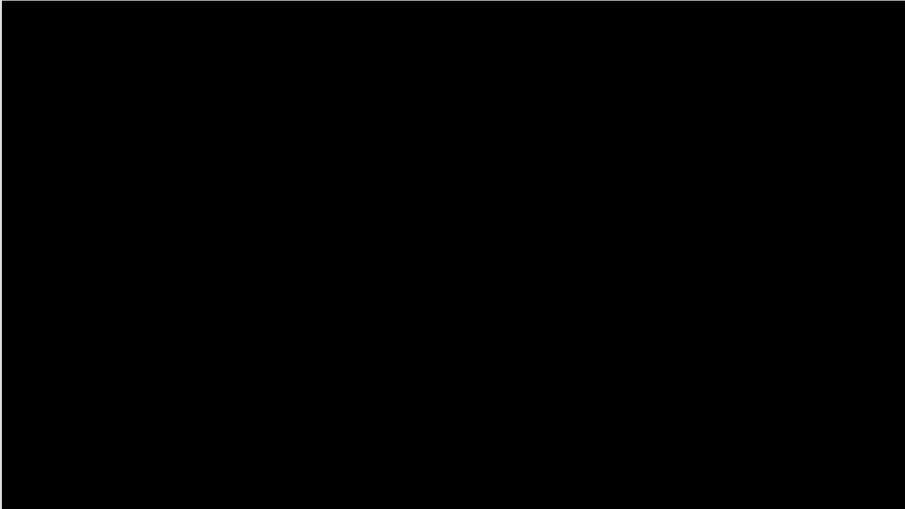




Il monumento di Libeskind
 A favore o contro l'opera dell'archistar? Segui il dibattito

Contatti



ff@gmail.com



facebook

twitter

26 SET 14 19:14

Quicomo intervista Libeskind: "Siete una città d'avanguardia e innovazione"

L'archistar parla di The **Life Electric** e delle polemiche di questi giorni: "E' normale che qualcosa di nuovo faccia scattare il dibattito". Tra poche settimane a Como.



Dopo giorni in cui critici e sostenitori si sono divisi sull'opera **The Life Electric** (leggi: [tutta la vicenda](#)) abbiamo intervistato Daniel Libeskind. Proponiamo questa chiacchierata nella sua traduzione letterale, senza mediazione (solo un po' di sintesi), in modo che

ciascuno possa farsi un'idea precisa. L'audio dell'intervista è in testa a questo articolo e vogliamo scusarci: alcuni passaggi sono stati compromessi da un'interferenza comunque l'intero documento risulta piuttosto comprensibile.

Perché ha deciso di donare un'opera a Como?

Per prima cosa non sono uno straniero a Como. Questa città è stata parte della mia quotidianità visto che lavorando a Milano venivo spesso a Como. È uno dei posti più belli del mondo e non sono l'unico a pensarla così,

Libeskind e bilancio partecipato: l'affondo dei Cinquestelle

Libeskind, nuovo gruppo: "No grazie"

Libeskind: progetto, rendering e dettagli nel nuovo sito

Libeskind, c'è anche il via libera tecnico: l'opera si farà

Libeskind e la minaccia secessione nell'Ordine degli architetti

molte persone sono della mi stessa idea.

Perché non vuole ricevere alcun compenso?

Ho deciso di regalare quest'opera alla città di Como per celebrare il genio di Alessandro Volta e la sua importanza per la città di Como. Tutto ciò non si sarebbe mai realizzato senza il sostegno e la fiducia da parte dell'associazione Amici di Como che sono sempre in prima linea nel promuovere nuove iniziative per valorizzare la città.

Come si inserisce un'opera tanto contemporanea in un tessuto urbano, diciamo classico, come quello comasco?

Per prima cosa Como non è una città classica ma è sempre stata un esempio di innovazione e di avanguardia. Possiamo ad esempio citare la Casa del Fascio di Terragni che è uno degli esempi di avanguardia più importanti e conosciuti nel mondo. Non solo Giuseppe Terragni ma anche Alessandro Volta ha contribuito con le sue invenzioni al ruolo di avanguardia che ha la città di Como.

Il suo dono ha scatenato il dibattito tra favorevoli e contrari. Normale dialettica oppure polemiche pretenziose del solito, tipicamente italiano, fronte del "no"?

Credo sia normale e comprensibile che ogni volta che si costruisce qualcosa di nuovo scatti un dibattito tra favorevoli e contrari al progetto in questione.

Numerose persone hanno evidenziato come l'opera "The life electric" sia identica al progetto che ha presentato nel 2006 per il concorso per la torre Gazprom a San Pietroburgo. È solo un caso?

(Dopo una sonora risata) Si tratta di materiali differenti e diverse proporzioni. La Gazprom Tower era un edificio mentre in questo caso si tratta semplicemente di un monumento. La somiglianza con le linee è dovuta al fatto che è stata progettata dalla stessa persona.

Sappiamo bene quanto lei sia innamorato di Como. Pensa che, andando oltre la città, le persone che la abitano siano un freno al suo sviluppo?

Gli Amici di Como, che peraltro conosco molto bene, sono un chiaro esempio di come invece ci sia voglia di sviluppare, innovare e far crescere questa città.

Quando la vedremo a Como?

Sarò a Como tra poche settimane. In ottobre sarò spesso in città e non vedo l'ora di rivedere il vostro magnifico lago.

VITA IN CITTÀ

 facebook

 twitter



scritto da Redazione © Riproduzione riservata